



MODALITA' DI AMMISSIONE

L'ospite, appena giunto in struttura, viene accolto da una equipe professionale composta da psicologo e assistente sociale. L'equipe, acquisita relazione del medico curante dell'ospite, valuta mediante raccolta di documentazione sociale e l'utilizzo di scale di valutazione validate, il livello di autonomia del soggetto: autosufficiente e parzialmente autosufficiente, non autosufficiente.

La medesima equipe provvede alla elaborazione di un piano individuale di assistenza.

Qualora la persona venga inviata dal Comune di residenza, l'elaborazione del piano individuale di assistenza viene eseguito di concerto con il Servizio Sociale del Comune inviante.

Segue una visita del luogo, accompagnato dalla coordinatrice o da un suo delegato, grazie alla quale l'ospite riceve informazioni utili che facilitano il suo processo di orientamento nel nuovo ambiente.

Con i familiari è previsto un colloquio allo scopo di acquisire informazioni utili all'inserimento dell'ospite. Le informazioni sono anche relative allo stato cognitivo e comportamentale dell'ospite, nonché per conoscere la famiglia stessa, al fine di verificarne il grado di coinvolgimento nel progetto assistenziale.

All'ammissione, l'ospite e i familiari sono tenuti a prendere visione dell'alloggio assegnato. L'assegnazione del posto letto e della camera è stabilita dalla Direzione tenuto conto dell'esigenza dell'ospite. Solo per esigenze funzionali e per motivo di equilibrio generale dell'ambiente si procederà alla modifica dell'assegnazione senza preavviso.

Il familiare deve fornire l'indicazione della residenza e recapito telefonico ed in caso di eventuale cambiamento dovrà segnalarlo all'Amministrazione per garantire la sua immediata reperibilità.